

13 settembre 2026 sciopero del trasporto aereo; aeroporti di Firenze e Pisa



Firenze, 18/08/2026

CONTRO TOSCANA AEROPORTI, GH TOSCANA E CONSULTA.

**UNA VERTENZA INEDITA NEL COMPARTO AEREO TOSCANO LANCIATA DA USB
Lavoro Privato PER UN'AZIONE SINDACALE "COMPATTA" CHE RIUNISCA GESTORE
E HANDLERS.**

LE RAGIONI DELLO SCIOPERO:

- **DISPARITÀ ECONOMICA TRA GESTORE E HANDLERS**

Toscana Aeroporti SpA ha dichiarato di aver registrato ricavi totali consolidati del primo semestre 2026 pari a €76,3 milioni. Alla fine di luglio 2026, il management del gestore aeroportuale ha proceduto alla distribuzione del dividendo (relativo all'esercizio 2025) per un ammontare di €7 milioni. **Fa impressione confrontare questi numeri** con quelli delle società di *handling* GH Toscana Srl e Consulta SpA. Negli ultimi bilanci disponibili al pubblico (2024) si evince che il fatturato di GH Toscana è di €24,8 milioni con un utile netto di €43,9 mila, mentre il fatturato di Consulta è di €10,1 milioni con un utile netto pari a €105,3 mila. Da questo parallelo si conclude che GH Toscana e Consulta, al pari di tutti gli *handlers*, fanno leva sulla compressione del costo del lavoro per competere in un mercato sempre più

concorrenziale. Per questo **USB sostiene la necessità di una riforma completa del trasporto aereo**: è urgente un intervento politico pubblico, esplicito e coraggioso.

- **CATTIVE CONDIZIONI LAVORATIVE E SALARIALI**

«Chi carica e scarica i bagagli dalle stive, chi guida e assiste l'aereomobile a terra, chi accoglie i passeggeri al check-in e al gate: **i lavoratori e le lavoratrici dell'handling** tengono in piedi uno dei sistemi di trasporto più redditizi al mondo. Eppure **vivono nell'insicurezza, non godono delle migliori tutele in termini di salute e sicurezza, guadagnano stipendi al limite della povertà, sono vittime di forte stress lavoro-correlato e patiscono le conseguenze del caldo estremo**» — dichiara Lorenzo Robin Frosini, RLS presso GH Toscana e membro del Coordinamento regionale USB trasporto aereo-Toscana.

- **INADEGUATI INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE E MEZZI**

Per Paola Marchi, rappresentante del Coordinamento regionale USB trasporto aereo-Toscana, **«le carenze delle infrastrutture nelle aerostazioni di Firenze e Pisa sono gravi**. È palese l'inadeguatezza degli interventi messi in atto nelle aree Airside, nelle zone imbarchi e ai varchi di sicurezza. **È intollerabile la vetustà del parco mezzi** attraverso cui lavoratori e lavoratrici ogni giorno e notte operano procedure complesse. Gli unici investimenti infrastrutturali? L'implementazione di postazioni *self bag drop* per il check-in automatico, pericolosamente avvenuta senza alcuna comunicazione, silenziando la **minaccia dei livelli occupazionali**».

- **ESTERNALIZZAZIONI SELVAGGE E APPALTI DISASTROSI**

«Scarsi investimenti sulla formazione del personale, eccessivo utilizzo del part-time, carenze nell'organizzazione del lavoro. **L'esternalizzazione dei servizi di handling ha reso i piazzali di Firenze e Pisa caotici e insicuri**». Per Vania Meloni, portavoce del Coordinamento regionale USB trasporto aereo-Toscana, «oggi assistiamo alle **rovinose conseguenze di una liberalizzazione selvaggia**: il *dumping* non è più solo un rischio potenziale, e il *pooling* dei mezzi non assicura i più alti standard di *safety* e *security*. Per non parlare delle lavoratrici e dei lavoratori in appalto a cui viene applicato il CCNL Vigilanza Privata e Servizi Fiduciari, notoriamente povero; o dell'appalto dei passeggeri a mobilità ridotta, il cui personale viene retribuito con il CCNL Cooperative Sociali pur operando su mezzi aeroportuali complessi».

USB Lavoro Privato, settore Trasporto Aereo

****Volantino e locandina sciopero in allegato***